

Direzione: DIREZIONE

Area: COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01103 del 04/05/2022

Proposta n. 1163 del 02/05/2022

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di "Messa in sicurezza del dissesto idrogeologico nella frazione di Ponte a Tre Occhi nel Comune di Amatrice (RI) - 1' lotto funzionale", ai sensi delle Ordinanze 56/2018 e 109/2020, codice DISS_M_016_2017.

Proponente:

Estensore SALVATI FEDERICA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento FRANCESCHINI CARLA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area J. SCE _____ *firma elettronica* _____

Direttore AD INTERIM W. D'ERCOLE _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di "Messa in sicurezza del dissesto idrogeologico nella frazione di Ponte a Tre Occhi nel Comune di Amatrice (RI) - 1' lotto funzionale", ai sensi delle Ordinanze 56/2018 e 109/2020, codice DISS_M_016_2017.

IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 189/2016;

VISTA la legge n. 234 del 31 dicembre 2021 ed in particolare l'art. 1, comma 449, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 sexies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2022", e l'art. 1, comma 450, che all'art. 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2021» con le parole «31 dicembre 2022», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2022;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma

2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0291002 del 23/03/2022, e della successiva nota prot. n. 0295748 del 24/03/2022, mediante la quale, essendo emerso a seguito di approfondimenti istruttori che ANAS S.p.A. è subentrata a Regione Lazio - ASTRAL S.p.A. nella gestione della SR 260, la convocazione originaria è stata estesa ad ANAS S.p.A., con unica riunione svoltasi il giorno 14 aprile 2022, in modalità videoconferenza.

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 0269877 del 17/03/2022, il Direttore dell'USR Lazio ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale per l'acquisizione dei pareri ivi indicati;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR Lazio, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta, ed il RUP ing. Pasquale Chiariello; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per l'Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, l'ing. Cesare Crocetti; per il Comune di Amatrice, l'ing. Romeo Amici;
- hanno inoltre preso parte alla seduta: per l'USR Lazio, la dott.ssa Carla Franceschini, con funzioni di Segretario e l'avv. Federica Salvati; il progettista, ing. Gianluca Fischetto;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	VINCOLI E PARERI
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Vincolo paesaggistico (D.lgs. 42/2004)
Regione Lazio	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. n. 53/1998)
	Valutazione incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)
	Parere compatibilità P.A.I. Area inondabile - rischio E2 Area rischio frana - rischio R3
Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale	Parere compatibilità P.A.I. Area inondabile - rischio E2 Area rischio frana - rischio R3
ANAS S.p.A.	Nullaosta per interessamento SR 260
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
	Nullaosta per interessamento strada comunale (Via di Ponte a Tre Occhi)

USR Lazio Area Ricostruzione pubblica	Parere di coerenza e congruità
La Conferenza di cui all'oggetto è finalizzata, altresì, alla dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. 327/2001.	

VISTO il **verbale della riunione della Conferenza**, prot. n. 0387133 del 20/04/2022, allegato alla presente determinazione, dal quale risulta, tra l'altro, che:

- è pervenuto il **PARERE FAVOREVOLE in ordine alla coerenza e congruità dell'intervento**, prot. n. 0265480 del 16/03/2022, espresso dall'**USR Lazio**;
- è pervenuto il **PARERE FAVOREVOLE in ordine alla valutazione di incidenza ambientale in fase di screening ed il NULLAOSTA, con prescrizioni, ai sensi dell'art. 13, L. 294/1991**, resi dall'**Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga** ed acquisiti con il prot. n. 0356923 del 11/04/2022;
- nel corso della riunione, il **rappresentante del Comune di Amatrice ha ESPRESSO PARERE FAVOREVOLE in ordine alla conformità urbanistico-edilizia e ha altresì RILASCIATO IL NULLAOSTA rispetto alla strada comunale.**

TENUTO CONTO della nota prot. n. 0375739 del 14/04/2022, con cui l'USR Lazio, in accoglimento dell'istanza formulata dal rappresentante della Regione Lazio nel corso della citata riunione, ha disposto la sospensione del procedimento per la durata di cinque giorni, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Regolamento della Conferenza regionale, al fine di consentire all'Area Tutela del territorio, Servizio geologico e sismico regionale la disamina della documentazione integrativa e l'espressione del relativo parere.

VISTI i pareri successivamente pervenuti e, in particolare:

- il **PARERE FAVOREVOLE in ordine all'interessamento della SR 260, espresso da ANAS S.p.A.** ed acquisito con il prot. n. 0389164 del 20/04/2022;
- il **PARERE UNICO REGIONALE, con raccomandazioni, prescrizioni e condizioni**, prot. n. 0423984 del 02/05/2022, **reso dalla Regione Lazio - Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi**, che consta dei seguenti atti di assenso:
 - Parere paesaggistico favorevole;
 - Parere favorevole in ordine alla valutazione di incidenza ambientale;
 - Nullaosta al vincolo idrogeologico.

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 5, comma 7, che si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento;
- all'art. 6, comma 1, che la determinazione motivata di conclusione del procedimento, adottata dal Presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare.

DATO ATTO che né il Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti, né l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, hanno fatto pervenire i pareri di competenza, e che i relativi assensi si intendono pertanto acquisiti senza condizioni, ai sensi dell'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza regionale;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di "Messa in sicurezza del dissesto idrogeologico nella frazione di Ponte a Tre Occhi nel Comune di Amatrice (RI) - 1' lotto funzionale", ai sensi delle Ordinanze 56/2018 e 109/2020, codice DISS_M_016_2017, **con le seguenti raccomandazioni, prescrizioni e condizioni:**
 - **prescrizioni** di cui al **Nullaosta rilasciato, ai sensi dell'art. 13, L. 294/1991, dall'Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga;**
 - **raccomandazioni, prescrizioni e condizioni** di cui al **Parere unico regionale favorevole.**
2. Di applicare, relativamente alle posizioni assunte dal Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti e dall'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, l'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza regionale riportato in premessa.
3. Di dare atto che la presente determinazione comporta la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del d.P.R. 327/2001.
4. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.
5. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.
6. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Ing. Wanda D'Ercole



VERBALE

CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189.

Riunione in videoconferenza del 14 aprile 2022

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di "Messa in sicurezza del dissesto idrogeologico nella frazione di Ponte a Tre Occhi nel Comune di Amatrice (RI) - 1° lotto funzionale", ai sensi delle Ordinanze 56/2018 e 109/2020, codice DISS_M_016_2017.

VINCOLI E PARERI

ENTE	VINCOLI E PARERI
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Vincolo paesaggistico (D.lgs. 42/2004)
Regione Lazio	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. n. 53/1998)
	Nullaosta per interessamento SR 260
Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	Valutazione incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
	Nullaosta (L. n. 394/1991)
Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale	Parere compatibilità P.A.I. Area inondabile - rischio E2 Area rischio frana - rischio R3
ANAS S.p.A.	Nullaosta per interessamento SR 260
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
	Nullaosta per interessamento strada comunale (Via di Ponte a Tre Occhi)

USR Lazio Area Ricostruzione pubblica	Parere di coerenza e congruità
La Conferenza di cui all'oggetto è finalizzata, altresì, alla dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. 327/2001.	

Il giorno 14 aprile 2022, alle ore 10,45, a seguito di convocazione, prot. n. 0291002 del 23/03/2022, e della successiva nota prot. n. 0295748 del 24/03/2022, con cui, essendo emerso a seguito di approfondimenti istruttori che ANAS S.p.A. è in parte subentrata a Regione Lazio - ASTRAL S.p.A. nella gestione della SR 260, la convocazione originaria è stata estesa ad ANAS S.p.A., si è riunita la Conferenza regionale decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			X
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	X	
Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	ing. Cesare Crocetti	X	
Autorità di bacino dell'Appennino centrale			X
Comune di Amatrice	ing. Romeo Amici	X	
Anas S.p.A.			X
USR Lazio	RUP ing. Pasquale Chiariello	X	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza regionale il dott. Jacopo Sce, designato per la seduta con nota n. 0346526 del 07/04/2022. Prendono inoltre parte alla riunione: per l'USR Lazio, la dott.ssa Carla Franceschini, che assolve le funzioni di Segretario, e l'avv. Federica Salvati; il progettista, ing. Gianluca Fischetto.

Il Presidente, constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- il **PARERE FAVOREVOLE in ordine alla coerenza e congruità dell'intervento**, prot. n. 0265480 del 16/03/2022, espresso dall'**USR Lazio**;
- il **PARERE FAVOREVOLE in ordine alla valutazione di incidenza ambientale in fase di screening ed il NULLAOSTA, con prescrizioni, ai sensi dell'art. 13, L. 294/1991**, resi dall'**Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga** ed acquisiti con il prot. n. 0356923 del 11/04/2022;
- la richiesta di integrazioni documentali formulata dalla Regione Lazio - Area Tutela del territorio, Servizio geologico e sismico regionale, prot. n. 0320594 del 31/03/2022, alla quale il progettista ha dato seguito con nota prot. n. 0344815 del 07/04/2022;
- la richiesta di integrazioni documentali formulata dall'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, prot. n. 0351013 del 08/04/2022, alla quale il progettista ha dato seguito con nota prot. n. 0357056 del 11/04/2022.

La suddetta documentazione è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/def-ponteatreocchidiss>, password: dissestop3occhi016.

Viene quindi data la parola ai presenti per le rispettive valutazioni:

- il **rappresentante dell'Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga** conferma il Parere favorevole in ordine alla VINCA ed il Nullaosta con prescrizioni, sopra riportati;
- il **rappresentante della Regione Lazio**:
 - conferma che la SR 260 è di competenza esclusiva di ANAS S.p.A. dal 2019 ed è, pertanto, quest'ultima a dover esprimere il relativo parere;
 - preso atto del Parere favorevole dell'Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, comunica di essere in attesa di ricevere il parere in ordine alla VINCA da parte dell'Area competente;
 - rende noto che, a causa di un disguido tecnico nell'assegnazione della pratica all'Area competente, la stessa non è ancora riuscita ad esprimere il parere paesaggistico, che perverrà comunque nei termini;
 - rileva che le citate integrazioni richieste dall'Area Tutela del territorio, Servizio geologico e sismico regionale sono state ricevute oltre il termine minimo di cinque giorni antecedenti la data della presente riunione e, pertanto, chiede che venga disposta la sospensione del procedimento ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Regolamento della Conferenza regionale, ai fini della disamina della documentazione e dell'espressione del parere in ordine alla VINCA.
- il **rappresentante del Comune di Amatrice ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla conformità urbanistico-edilizia e RILASCIA il Nullaosta rispetto alla strada comunale.**

Il Presidente, in accoglimento della richiesta avanzata dal rappresentante della Regione Lazio, comunica che si procederà con separata nota alla sospensione del termine di conclusione del presente procedimento, al fine di consentire la disamina della documentazione integrativa e l'espressione del parere in ordine alla VINCA.

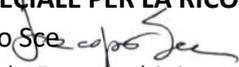
Il Presidente, inoltre, richiama:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni convocate per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 11.10 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

dott. Jacopo 
dott.ssa Carla Franceschini

RUP ing. Pasquale Chiariello

REGIONE LAZIO

dott. Luca Ferrara

ENTE PARCO NAZIONALE GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA

ing. Cesare Crocetti

COMUNE DI AMATRICE

ing. Romeo Amici

Copia



Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori della Regione Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

**“PROGETTO DEFINITO DELL’ INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL
DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA FRAZIONE DI
PONTE A TRE OCCHI” NEL COMUNE DI AMATRICE (RI)
Ord. 109/2020 – Id ord 344 (intervento già ricompreso nell’Ord n. 56/2018)
«codice DISS_M_016_2017»**

PARERE DELL’ UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEL LAZIO
ai sensi dell’art. 5 comma 1 dell’Ord. 56/2018

VISTE le Ordinanze Commissariali di finanziamento dell’opera n. 56/2018 e n. 109/2020.;

VISTA la nota prot. CGRTS 0007013 P - 4.32.3 del 23/05/2018 “Criteri e modalità per il razionale impiego delle risorse stanziare per gli interventi di ricostruzione pubblica” del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi;

RICHIAMATI gli elaborati del progetto definitivo agli atti della Conferenza Regionale e relative note integrative;

VISTA l’attestazione del Responsabile Unico del Procedimento acquisita con prot. n. 0261804 del 16/03/2022 con la quale lo stesso ha verificato che il progetto definitivo afferente all’intervento di messa in sicurezza del dissesto idrogeologico nel Comune di Amatrice (RI).;

- conformemente a quanto disciplinato dal combinato disposto degli artt. 23, comma 4 e 216, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, è stato redatto nel rispetto degli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207;
- ai sensi dell’art. 23 comma 7 del Dlgs 50/2016 individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità e contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l’utilizzo del prezzario Regione Lazio 2022 ai sensi dell’art 3 comma 1 lettera a) dell’Ordinanza n.123/2021;

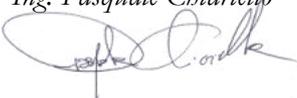
- risulta nell'insieme completo ed esaustivo.

VISTO il progetto definitivo dell'intervento di messa in sicurezza del dissesto idrogeologico nel Comune di Amatrice (RI), redatto dal RTI "BC ENGINEERING SRL – DOTT. GEOLOGO DARIO FISCHETTO";

SI ESPRIME

parere favorevole, in ordine alla coerenza e congruità dell'intervento rispetto agli obiettivi indicati dall'Ordinanza n.56 del 10/05/2018 .

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Pasquale Chiariello


Il Direttore

Ing. Wanda D'Ercole



Copia



AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2022/ 003030

Pos. UT-RAU- SNTR 768

(Indicare sempre nella risposta)



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Assergi, li 11 APR. 2022

Spett.le U.S.R. Lazio

PEC: pec.ricostruzione Lazio@legalmail.it

Alla Regione Lazio

c.a. Dott. Luca Ferrara

Dirigente Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione - Conferenze di Servizi

PEC: conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it

Alla Regione Lazio - Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali

PEC: vinca@regione.lazio.legalmail.it

Al Comune di Amatrice

PEC: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

p.c.:

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi

Reperto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

e-mail: 042613.001@carabinieri.it

Trasmessa via e-mail e fax alla Stazione Carabinieri "Parco" di Amatrice

e-mail: 042614.001@carabinieri.it

per Albo Pretorio - SEDE

email: urp@gransassolagapark.it

OGGETTO: Convocazione Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di "Messa in sicurezza del dissesto idrogeologico nella frazione di Ponte a Tre Occhi nel Comune di Amatrice (RI) - 1° lotto funzionale", ai sensi delle Ordinanze 56/2018 e 109/2020; codice DISS_M_016_2017. – **Parere sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A) ai sensi degli artt. 5 e 7 del D.P.R. 357/1997 e ss. mm. ii. e Nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991.**

Rif. Prot. U.0291002 del 23-03-22 di convocazione della Conferenza di Servizi

IL DIRETTORE

- **VISTA** la convocazione della Conferenza di Servizi Regionale pervenuta con la nota in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente in data 24-03-2022 con prot. n. 2804;
- **PRESO ATTO** della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica italiana, parte seconda, n.124 del 22 ottobre 2020;
- **VISTA** la Zonazione e la normativa di attuazione del Piano per il Parco;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
- **VISTO** il D.P.R. 357/97 e ss.mm. e ii.,
- **VISTO** il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4;
- **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.;
- **VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019)
- **VISTA** D.G.R. Lazio n. 64 del 29/01/2010 e la D.G.R. Lazio n. 612 del 16/12/2011
- **VISTA** la Legge n. 157/1992
- **VISTO** il parere favorevole sulla "Valutazione di Incidenza Ambientale", di cui al DPR 357/97 e ss.mm.ii.,



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230



espresso dagli uffici dell'Ente in data 08/04/2022 e conservato agli atti;

- **CONSIDERATO** che il progetto in oggetto non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie, con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", in quanto riguarda interventi di sistemazione geo-idrologica e di ripristino della funzionalità di un tratto urbano della Strada Regionale 260, da realizzarsi nell'area di sedime della strada stessa o nelle sue immediate pertinenze;
 - **VERIFICATO** che l'intervento è compatibile con le previsioni del Piano per il Parco relativamente alle zone "d3" - Altre zone di piano urbanistico comunale (artt. 10 e 13 NdA);
 - **RICHIAMATA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;
- per quanto di competenza,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.,

in merito alla **Valutazione di Incidenza Ambientale** in fase di *screening* (Livello1) di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, della D.G.R. n. 64 del 29/01/2010 e delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019), poiché il progetto non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie, con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", in quanto riguarda interventi di sistemazione geo-idrologica e di ripristino della funzionalità di un tratto urbano della Strada Regionale 260, da realizzarsi nell'area di sedime della strada stessa o nelle sue immediate pertinenze:

e

RILASCIA il Nulla Osta,

ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991,

per l'esecuzione dei lavori in oggetto purché vengano rispettate le seguenti misure di mitigazione e prescrizioni di carattere generale:

- a) siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore e gassose, omologati secondo le più recenti norme in materia;
- b) al fine di diminuire l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l'uso di gruppi elettrogeni, privilegiando, se possibile, la linea elettrica di rete;
- c) nel caso si verificano sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti e altre sostanze analoghe si dovrà intervenire tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;
- d) al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
- e) siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, onde contenere la formazione di eventuali polveri e si proteggano i cumuli di detriti e inerti mediante teli e/o altre barriere fisiche per evitarne la dispersione a causa del vento;
- f) sono vietati l'introduzione e l'impiego di qualsiasi mezzo di distruzione o di alterazione dei cicli biogeochimici, ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. e) della L. 394/1991;
- g) ai sensi dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat;
- h) sono vietati la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali, la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali, ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. a) della L. 394/1991;
- i) sono fatti salvi tutti i divieti e obblighi riguardo alla tutela della fauna selvatica di cui alla L. 157/1992;



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassoilagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230



- j) ai sensi dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, è vietata la distruzione o il danneggiamento intenzionale dei nidi e dei ricoveri degli uccelli; è vietato, altresì, disturbare deliberatamente le specie di uccelli, durante il periodo di riproduzione e di dipendenza;
- k) è fatto obbligo di ispezionare a vista prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area di cantiere, che potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche ecc.) e dalla presenza di rifugi riproduttivi (nidi, tane, ecc.), segnalando tempestivamente alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;
- l) ai sensi dell'Allegato C della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, negli ambienti agricoli (AA), deve essere favorito il mantenimento ovvero il ripristino di elementi di interesse ecologico e paesaggistico tra cui siepi, frangivento, arbusti, boschetti, residui di sistemazioni agricole, vecchi frutteti e vigneti, macerati, laghetti.
- m) vengano comunicati ai Carabinieri Forestali della Stazione "Parco" di Amatrice (RI), tramite e-mail in indirizzo, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di poter svolgere le opportune funzioni di vigilanza e controllo.

Si intendono fatte salve tutte le normative urbanistiche e ambientali vigenti e tutte le autorizzazioni necessarie da parte degli enti competenti in materia urbanistica e ambientale, che sono da considerare ulteriori «opportune misure regolamentari e amministrative» previste dall'art. 6, co. 1 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" comunque vigenti e che risultano «conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II presenti nei siti» Natura 2000.

IL PRESENTE NULLA OSTA È DA VALERSI ESCLUSIVAMENTE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE DI COMPETENZA, FATTA SALVA OGNI ALTRA DIVERSA COMPETENZA E FATTI SALVI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI.

La Stazione Carabinieri "Parco" di Amatrice (RI) è incaricata di vigilare sulla osservanza della presente autorizzazione e delle prescrizioni in essa integrate, segnalando con la dovuta tempestività ogni eventuale abuso e adottando gli adempimenti di competenza.

L'esecuzione di quanto previsto in oggetto in modo difforme da quanto autorizzato, comprese le prescrizioni sopra elencate, comporterà l'annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni di cui alla Deliberazione Consiliare dell'Ente Parco n. 13 del 23 aprile 1998 ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394, art. 30, comma 2.

Si comunica che l'istruttore tecnico è l'Ing. Cesare Crocetti (0862/60.52.237 - c.crocetti@gransassolagapark.it).

Il Comune di Amatrice (RI), è pregato di affiggere all'Albo Pretorio per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi, il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente e di provvedere alla restituzione dello stesso, accompagnato dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE
(Ing. Alfonso Calzolaio)

CCR/ccr
Allegati: Copia della richiesta per il C.T.A./C.T.S.



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



EUROPARC
Turismo Sostenibile
nelle Aree Protette

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





CDG.ST RM.REGISTRO UFFICIALE.U.0253097.20-04-2022

AGR-CMB

Roma 19.04.2022

Spett.le Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
PEC: conferenzeusr@regione.lazio.legalmail.it

Oggetto: S.S. 260 "Picente" - Convocazione Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di "Messa in sicurezza del dissesto idrogeologico nella frazione di Ponte a Tre Occhi nel Comune di Amatrice (RI) - 1° lotto funzionale", ai sensi delle Ordinanze 56/2018 e 109/2020; codice DISS_M_016_2017 - PARERE

Si riscontra la nota di codesto Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio prot. 0291002.23-03-2022 e le successive acquisite da ANAS con prot. 189969 del 24.3.2022 e prot. 245181 del 15.04.2022 (comunicazione del differimento della C.D.S) per comunicare il parere positivo dello scrivente ufficio.

Tanto si doveva,

distinti saluti.

Il Capo centro
Ing. Luigi CarboneIl Responsabile Area Gestione Rete
Dott. Ing. Paola Tripodi**Struttura Territoriale Lazio**Viale B. Rizzieri, 142 - 00173 Roma T [+39] 06 722911 - F [+39] 06 72291412
Pec anas.lazio@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it**Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane**

Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)

Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224

Pec anas@postacert.stradeanas.it

Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587





DIREZIONE GENERALE
 AREA COORDINAMENTO DELLE AUTORIZZAZIONI, PNRR E PROGETTI SPECIALI
 UFFICIO RAPPRESENTANTE UNICO E RICOSTRUZIONE, CONFERENZE DI SERVIZI

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

Area Coordinamento Emergenza-Ricostruzione e
 Raccordo con Uffici regionali

Oggetto: Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di "Messa in sicurezza del dissesto idrogeologico nella frazione di Ponte a Tre Occhi nel Comune di Amatrice (RI) - 1° lotto funzionale", Ord. n. 56 del 10 maggio 2018 e Ord. n. 109 del 21 novembre 2020 - CODICE DISS_M_016_2017 (rif. conferenza di servizi interna CSR069/2022).

PARERE UNICO REGIONALE

IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE

PREMESSO CHE

- Con nota prot. reg. n. 0291002 del 23/03/2022 il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, ha convocato per il giorno 14 aprile 2022 la Conferenza regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all'intervento di "Messa in sicurezza del dissesto idrogeologico nella frazione di Ponte a Tre Occhi nel Comune di Amatrice (RI) - 1° lotto funzionale", CODICE DISS_M_016_2017, comunicando le credenziali per l'accesso alla relativa documentazione <https://regionelazio.box.com/v/def-ponteatreocchidiss>);
- con nota prot. reg. n. 0294762 del 24/03/2022 dell'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi è stata indetta la conferenza di servizi interna, ai sensi dell'art. 87 del regolamento regionale 6 settembre 2002 ed è stata messa a disposizione delle strutture regionali la documentazione progettuale, chiedendo di restituire eventuali richieste di integrazioni documentali o chiarimenti entro il giorno 01/04/2022 e i rispettivi pareri di competenza nel più breve tempo possibile;
- per le conferenze permanente e regionale per la ricostruzione il Rappresentante Unico Regionale è sempre individuato nella figura del dirigente dell'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi, secondo quanto previsto dalla determinazione dirigenziale n. G03084 del 22 marzo 2021, come confermato con Atto di Organizzazione n. G10604 del 13 settembre 2021;

TENUTO CONTO

- dello svolgimento della conferenza decisoria in forma simultanea in modalità sincrona, con prima ed unica riunione valida svoltasi in data 14/04/2022, in modalità videoconferenza, in ottemperanza alle disposizioni nazionali e regionali relative all'emergenza epidemiologica "COVID 19";
- che i lavori della conferenza interna si sono svolti in coerenza con quanto previsto dall'art. 87 del regolamento regionale n. 1/2002 ai fini della formulazione del presente parere unico regionale;
- che l'esame istruttorio e le valutazioni finalizzate all'espressione di parere hanno avuto ad oggetto gli elaborati progettuali depositati alla conferenza;



PRESO ATTO CHE

- è pervenuta all'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi la seguente richiesta di integrazioni, trasmessa all'USR Lazio con nota prot. reg. n. 0323089 del 31/03/2022:
 - a) nota prot. n. 0320594 del 31/03/2022 dell'Area Tutela del Territorio della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;
- con nota prot. reg. n. 0356907 dell'11/04/2022 l'USR Lazio ha comunicato l'avvenuto deposito nell'ambito della documentazione relativa all'intervento delle integrazioni documentali richieste con la sopra citata nota prot. n. 0320594 del 31/03/2022 dall'Area Tutela del Territorio;
- l'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi ha assegnato tramite protocollazione interna la sopra citata comunicazione dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio alla struttura regionale interessata;
- in sede di svolgimento della riunione di cds del 14/04/2022 il rappresentante della Regione Lazio ha chiesto una sospensione dei termini in quanto dette integrazioni risultano pervenute oltre il termine minimo di cinque giorni antecedenti la data della seduta;
- con nota prot. reg. n. 0375739 del 14/04/2022 l'USR Lazio ha pertanto comunicato la proroga dei termini relativi alla conferenza in oggetto per la durata di 5 giorni;
- con la nota prot. n. 0006722 del 25/03/2022, acquisita in pari data con prot. reg. n. 0300412 - ASTRAL S.p.A. ha comunicato che le opere in oggetto non interessano strade di propria competenza essendo stata consegnata ad ANAS SpA la SR n. 260 dal 21/01/2019 (allegato 1);

CONSIDERATO CHE

- il progetto posto all'esame della Conferenza Regionale riguarda l'intervento di Messa in sicurezza del dissesto idrogeologico nella frazione di Ponte a Tre Occhi nel Comune di Amatrice (RI) (1° lotto funzionale" - CODICE DISS_M_016_2017). Gli interventi di tale primo lotto di intervento prevedono la realizzazione dei primi 110 m dell'intervento n.1 di cui al progetto complessivo, consistente nella realizzazione di un'opera di consolidamento che si compone di due tratti:

1) tratto posto più a Nord e non gravato nella porzione di monte da caseggiati o strutture antropiche, caratterizzato da un muro di contenimento su fondazione superficiale,

2) tratto posto verso Sud, caratterizzato da un manufatto avente stessa sagoma del precedente, ma che è vincolato nella parte retrostante attraverso tiranti posti ad intervalli regolari ed è fondato su fondazioni profonde rappresentate da due file di micropali posti sfalsati ad interasse regolare.

Nell'ambito degli interventi del primo lotto, inoltre, è stato inserito un primo intervento di regimentazione delle acque meteoriche in corrispondenza al primo tornante esistente lungo Via Ponte a Tre Occhi partendo da valle.

RILEVATO CHE

- i pareri da acquisire nell'ambito della Conferenza Regionale da parte delle Direzioni e degli Enti Regionali competenti ad esprimersi in riferimento al progetto risultano i seguenti:
 - autorizzazione paesaggistica (Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica);
 - nulla osta per vincolo idrogeologico (Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo);



- pronuncia di Valutazione di Incidenza (Direzione regionale Ambiente);

PRESO ATTO CHE

- che l'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga con nota prot. n. 2022/0003430 dell'11/04/2022, acquisita in pari data con prot. reg. n. 0356923, ha espresso il parere favorevole sullo Studio di Valutazione di Incidenza Ambientale in fase di Screening ai sensi dell'art. 5, comma 7 del DPR n. 357/1997 s.m.i in relazione all'intervento in oggetto;

TENUTO CONTO CHE

- con nota prot. n. 0378979 del 15/04/2022 la Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di Indirizzo e Programmazione Urbanistica e Paesaggistica dei Centri Abitati Colpiti dal Sisma 2016/2017 - ha espresso parere paesaggistico ai sensi dell'art. 146 del Dlgs 42/2004 e s.m.i., **favorevole con prescrizioni** (allegato 2);
- la Direzione regionale Ambiente - Area protezione e gestione della biodiversità, con nota prot. n. 0420886 del 02/05/2022 (allegato 3), ha comunicato che per l'intervento in esame non sono necessarie ulteriori fasi della procedura di valutazione di incidenza esprimendosi **favorevolmente** in relazione all'intervento in oggetto;
- la Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo – Area Tutela del Territorio, con nota prot. n. 0386894 del 20/04/2022 (allegato 4) **ha rilasciato il nulla Osta con prescrizioni ai fini del Vincolo idrogeologico**, ai sensi del R.D.L. n. 3267/23 e R.D. n. 1126/26;
- tali pareri, **allegati al presente atto**, sono integralmente richiamati con riferimento alle premesse ed alle valutazioni tecniche espresse e ad essi si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto;

RITENUTO PERTANTO

- di poter procedere all'espressione di parere favorevole con prescrizioni relativamente all'intervento di "Messa in sicurezza del dissesto idrogeologico nella frazione di Ponte a Tre Occhi nel Comune di Amatrice (RI) - 1° lotto funzionale", CODICE DISS_M_016_2017,

ESPRIME

sul progetto di cui in premessa, depositato in Conferenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990 e s.m.i., per quant'altro di propria competenza, ed ai sensi degli articoli sopra richiamati in relazione a ciascun parere espresso dalle strutture regionali competenti,

PARERE UNICO FAVOREVOLE

con le seguenti raccomandazioni, prescrizioni e condizioni:

1. prima dell'inizio lavori dovrà essere favorevolmente acquisita l'autorizzazione sismica ex art. 94 del D.P.R. 380/2001 e siano rispettate le eventuali condizioni e prescrizioni in essa contenute;
2. per effetto del parere prot. n. 0378979 del 15/04/2022 espresso dalla Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Supporto all'Ufficio Ricostruzione,



Linee di Indirizzo e Programmazione Urbanistica e Paesaggistica dei Centri Abitati Colpiti dal Sisma 2016/2017:

- considerato che le aree oggetto di intervento risultano in parte classificate all'interno dei P.T.P.R come "Paesaggio Naturale", al fine di non incidere negativamente sul capitale boschivo, occorrerà limitare al minimo indispensabile il taglio delle alberature e comunque si prescrive, la ripiantumazione di essenze autoctone almeno in ugual numero a quelle abbattute sulle aree poste nelle immediate vicinanze;
 - occorre prevedere interventi di ingegneria naturalistica con la progettazione di opere e/o rivestimenti in pietra che minimizzino l'impatto visivo delle opere in calcestruzzo fuori terra;
3. per effetto del nulla osta ai fini del Vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. n. 3267/23 e R.D. n. 1126/26, rilasciato dalla Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo – Area Tutela del Territorio con nota prot. n. 0386894 del 20/04/2022:
- siano rispettate le indicazioni tecniche riportate nella documentazione tecnico-progettuale a firma dei progettisti dott. geol. Dario Fisichetto e ing. Gianluca Fisichetto;
 - dovrà essere effettuato da un tecnico professionista abilitato un monitoraggio periodico del versante al fine di verificare l'efficacia dell'intervento. Gli esiti del monitoraggio, qualora evidenzino valori anomali, dovranno essere comunicati alle Autorità Competenti e intraprese tutte le iniziative finalizzate alla stabilizzazione del versante e alla salvaguardia delle persone e dei beni esposti al rischio;
 - dovrà essere realizzata un'idonea rete di drenaggio delle acque meteoriche le quali dovranno essere adeguatamente canalizzate e gestite in modo da non alterare l'equilibrio geomorfologico del versante;
 - il materiale di risulta proveniente da scavi e sbancamenti potrà essere sistemato stabilmente in loco o smaltito secondo la vigente normativa in materia di terre da scavo;
 - qualora, durante i lavori dovessero insorgere rischi e/o danni idrogeologici siano eseguiti tutti gli interventi necessari per la messa in sicurezza dell'area e il riassetto del suolo;
 - l'eliminazione di piante arboree e/o arbustive sia limitata a quelle radicate nell'area strettamente interessata alla realizzazione delle opere. Non sia fatto uso di diserbanti;
 - sia posta particolare attenzione a non arrecare danni alle radici ed alle parti aeree delle piante non direttamente interessate dall'intervento, adottando ogni accorgimento e precauzione per la loro salvaguardia;
 - il materiale legnoso, compresa la ramaglia, dovrà essere asportato dal letto di caduta e allontanato dal luogo, anche al fine di evitare pericolo di incendi boschivi;
 - l'apertura di eventuali piste e strade necessarie per l'accesso al cantiere, in aree non già specificate nel progetto presentato, non è oggetto del presente parere;
 - considerato che l'area degli interventi è compresa in un'area individuata a "rischio elevato di frana – R3" del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Fiume Tronto, dovranno essere recepite le indicazioni e le prescrizioni eventualmente espresse dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale in sede di Conferenza di Servizi, sull'intervento in progetto;

Infine, viene specificato che: *"Circa la fruibilità delle aree dichiarate a rischio di frana, si richiama, infine, quanto previsto dalla normativa vigente sulle competenze delle amministrazioni comunali"*



relativamente agli aspetti legati alla pubblica incolumità ed alla salvaguardia dei beni esposti (D.L. n. 224/2018).”.

Le strutture regionali e gli enti riconducibili alla Regione Lazio coinvolti nel procedimento avranno libero accesso alle aree di cantiere per la verifica delle prescrizioni e condizioni di propria competenza impartite.

IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE

LUCA FERRARA

FERRARA LUCA

2022.05.02 12:41:25

CN=FERRARA LUCA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VAITI-80143490581

Copia